



Conclusa positivamente la vertenza dell'Asilo nido di Sestu

Il 29 agosto 2019, presso la Casa comunale di Sestu, si è conclusa la procedura di raffreddamento del conflitto attivata dalla FP CGIL di Cagliari nei confronti della Cooperativa sociale La Clessidra, nuovo gestore dei servizi per l'infanzia del Comune di Sestu.

29-08-2019

Al centro della vertenza, che è stata mediata dalla Sindaca di Sestu Maria Paola Secci, la tutela delle condizioni contrattuali di lavoro previste per le diciotto lavoratrici dell'Asilo e del Centro gioco ma anche la piena salvaguardia della positiva funzione svolta dai servizi per l'infanzia per il sostegno alla genitorialità e per la conciliazione vita-lavoro per le madri ed i padri di Sestu.

La FP CGIL ha respinto ogni incauta pretesa di riduzione degli orari di lavoro delle lavoratrici, che si sarebbe tradotta in un loro impoverimento ed in una sostanziale riduzione, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni assicurate all'utenza.

La procedura di raffreddamento del conflitto è stata sospesa, per consentire la sua positiva conclusione, permettendo alle parti di raggiungere un accordo sul passaggio del personale, in applicazione della clausola sociale prevista dal capitolato e dal CCNL di settore, con una intesa che ha salvaguardato gli orari di lavoro e, quindi, l'organizzazione dei tempi del servizio.

La Sindaca di Sestu, concludendo la procedura, ha manifestato soddisfazione per il risultato positivo ottenuto in seguito all'incontro tra le parti sociali, che ha visto l'Amministrazione partecipare attivamente alla risoluzione del conflitto, sicura che la gestione del nido offrirà un servizio di eccellenza anche per il futuro.

La FP CGIL, revocando lo stato di agitazione, ha espresso apprezzamento per il ruolo positivo assunto dall'Amministrazione, che ha concretamente confermato la rilevanza riconosciuta al servizio per le funzioni educative esercitate e per il ruolo concreto che esso svolge nell'interesse della comunità di Sestu e delle lavoratrici e dei lavoratori che vi accedono.

Un ringraziamento è dovuto a tutte le lavoratrici del servizio, per avere affrontato la vertenza con la loro unità, con consapevolezza e con composta fermezza.